

PATTO DI COLLABORAZIONE

per la cura (manutenzione e pulizia) dell'area verde antistante l'ex Bocciofila Rubens Fattorelli, Strada San Mauro, 4/A nonché all'apertura e alla chiusura dell'area stessa.

PREMESSO CHE:

1. L'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. L'articolo 2, comma 1, lettera q), dello Statuto della Città di Torino individua, tra le finalità perseguite dal Comune nell'esercizio delle proprie attribuzioni: "riconoscere, anche al fine di tutelare le generazioni future, dei beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e garantirne il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali";
3. La Città di Torino con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01609/070 del 2 dicembre 2019 ha approvato il Regolamento n.391 per il Governo dei Beni Comuni Urbani nella Città di Torino (di seguito: Regolamento);
4. in data 31/03/2023 con messaggio di posta elettronica (protocollo n 551/2023 Area Trasformazione Periferie e Beni Comuni), conservata agli atti, la cittadina la sig. Elena Sorba [REDACTED] ha presentato una proposta di Patto di Collaborazione;
5. La proposta è riferita all'area verde sita nel territorio della circoscrizione 6, di competenza pubblica, e si intende farsi carico della cura e il mantenimento del giardino antistante l'ex bocciofila Rubens Fattorelli sita in strada San Mauro 4/A 10156 - Torino, ai sensi del Regolamento 391.
6. il Tavolo Tecnico Beni Comuni, di cui all'articolo 10, comma 1, del Regolamento, in data 05 maggio 2022, ha esaminato la proposta valutandone la coerenza con i principi del Regolamento e individuando la Circoscrizione 6 come servizio a competenza prevalente;
7. con Determinazione Dirigenziale n.xxx del xx/xx/xxxx, è stata approvato il Patto di Collaborazione tra la Città di Torino e la signora Elena Sorba, nata a [REDACTED] e residente in [REDACTED] elena.sorba@libero.it – [REDACTED] zzato alla cura l'apertura e chiusura del sito secondo gli orari stabiliti dalla Circoscrizione 6, del giardino antistante l'ex bocciofila Rubens Fattorelli sita in strada San Mauro 4/A 10156 - Torino, al fine di garantire l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini, in special modo anziani e bambini della zona, nell'area di competenza pubblica suddetta.

Tutto ciò premesso e accettato,

TRA

La Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, nella persona di Umberto Magnoni, Dirigente Area Circoscrizionale 6-7, [REDACTED]

il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante della Città di Torino (in seguito: Città);

E

la signora Elena Sorba,
– elena.sorba@libero.it –

(In seguito: Soggetti Civici)

di seguito congiuntamente definiti come “le Parti”,

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la cura (manutenzione e pulizia) e l'attività di animazione dell'area in questione, nonché all'apertura e alla chiusura dell'area stessa secondo gli orari stabiliti dalla Circoscrizione 6.
2. Le premesse formano parte integrante del Patto.
3. Gli obiettivi del Patto sono:
 - Favorire l'aggregazione dei residenti del quartiere in special modo rivolgendosi ad anziani e bambini;
 - Mantenere un livello decoroso di pulizia e cura di un'area residuale.

Le azioni e gli interventi previsti sono:

- a. cura e presidio dello spazio, osservazione, ascolto e interazione con chi frequenta il luogo e invito a partecipare alle attività;
- b. attività di animazione: attività ludico-ricreative e di educazione alla cittadinanza, di carattere artistico, sportivo o musicale in particolare con giovani e bambini e anziani del quartiere;

Art. 2

RUOLO DELLE PARTI E MODALITÀ' DELLA COLLABORAZIONE

1. Le Parti, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento: fiducia e buona fede, pubblicità e trasparenza, inclusione e accesso, pari opportunità, sostenibilità e rigenerazione ecologica, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, territorialità, non surrogazione, formazione, consapevolezza e contrasto alle discriminazioni.

2. I Soggetti civici si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

- presidio e monitoraggio dello spazio;
- creazione di occasioni di dialogo e di conoscenza reciproca tra chi abita e/o frequenta l'area;
- Pulizia del sito: Taglio erba e potatura arbusti presenti almeno 5 volte all'anno e comunque in numero sufficiente a mantenere l'area in stato di pulizia e decoro (il piccolo fabbricato a sinistra dell'ingresso potrà essere utilizzato come ricovero attrezzi).
 - Apertura e chiusura del sito secondo i seguenti orari: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:30 dal martedì al sabato.

3. La Città si impegna a realizzare le seguenti azioni:

- Monitoraggio e sorveglianza delle attività svolte all'interno dell'area interessata;
- Monitoraggio e sorveglianza del rispetto degli orari di apertura e chiusura del sito;
- Monitoraggio e sorveglianza sui lavori di pulizia e sfalcio erba.

Art. 3

RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. I Soggetti civici sono responsabili delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 4.
2. La Città è responsabile delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si è impegnata a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, comma 3.
3. Nell'esercizio delle azioni descritte all'art. 2 la Città non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei Soggetti civici. I Soggetti civici operano senza alcun rapporto di dipendenza dalla Città. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle azioni descritte all'art. 2.
4. Al Patto è allegato il documento previsto dall'art. 27, comma 4, del Regolamento, contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai Soggetti civici;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal Patto.
5. I Soggetti civici individuano nella persona di Elena Sorba la supervisora cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato un diverso referente, i Soggetti civici si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.
6. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i Soggetti civici che stipulano il Patto. Le formazioni sociali stabilmente organizzate che stipulano il Patto si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.
7. Come previsto dall'articolo 27 comma 6 del Regolamento, la Città, come forma di sostegno, potrà rendere disponibili dispositivi di protezione individuale e fornire documenti informativi anche

relativi alle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 4

INTERVENTI E OPERE SUL BENE

1. La realizzazione di interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione è disciplinata dall' art 9, commi 3 e 4 del Regolamento.
2. I Soggetti Civici si impegnano a realizzare i seguenti interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione:
 - taglio erba e potatura arbusti
 - Monitoraggio e sorveglianza

Art. 5

PUBBLICITÀ DEL PATTO

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti eventualmente interessati proposte e osservazioni, secondo quanto previsto e per le finalità di cui all'articolo 10, comma 4, del Regolamento.

Art. 6

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'articolo 26 del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate attraverso le seguenti modalità:
 - a. incontri periodici delle parti;
 - b. report annuali di monitoraggio e valutazione, realizzati dalla Circoscrizione e dai Beni Comuni.

Art. 7

DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il Patto ha una durata di anni due, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. I Soggetti civici ove abbiano conferito materiali e attrezzature strumentali alle proprie attività hanno diritto di rimuoverle alla fine del Patto, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 8

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. La Città può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico.
2. I Soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta o posta elettronica all'altra Parte e pubblicata sul sito Internet della Città. Il recesso ha effetto decorso un

termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art. 9

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione.

Art. 10

SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO IN CASO D'USO

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civici. L'atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 11

DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. Il Patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i Soggetti civici di partecipare alla gestione e cura condivisa, alla rigenerazione e al governo dei beni comuni urbani.

Art. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino,

Per i Soggetti civici

Per la Città



CITTA' DI TORINO



CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 6

BARRIERA DI MILANO – REGIO PARCO- BARCA - BERTOLLA – REBAUDENGO - FALCHERA – VILLARETTO

OGGETTO: PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E IL SOGGETTO PROPONENTE NELLA PERSONA DELLA SIG.RA ELENA SORBA PER IL GIARDINO ANTISTANTE LA EX BOCCIOFILA RUBENS FATTORELLI – STRADA SAN MAURO 4/A 10156 TORINO.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/18;
- Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;
- Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;
- Effettuate le valutazioni necessarie,

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

IL DIRIGENTE DI CIRCOSCRIZIONE
Dott. Umberto MAGNONI